



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO

PER L'ABRUZZO

- Al Sindaco del Comune di Quadri
Piazza del Popolo, 3 - 66040
Quadri (CH)
- All' Organo di Revisione
del Comune di Quadri
- Al Responsabile dei servizi
finanziari del Comune di Quadri

Oggetto: provvedimento di chiusura attività istruttoria per gli esercizi 2022 e 2023.

VISTO l'art. 1, commi 166 e ss., della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

ESAMINATE le relazioni-questionario redatte dall'organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Quadri (CH), sulla base dei dati tratti dal conto consuntivo degli esercizi 2022 e 2023, nonché l'ulteriore documentazione inserita nel sistema ConTe;

ESAMINATA la documentazione allegata sulla piattaforma Bdap ai sensi della normativa vigente;

VISTO il questionario sui debiti fuori bilancio per gli esercizi 2022-2023;

VISTI i prospetti relativi alle spese di rappresentanza sostenute nel 2022-2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 19 ottobre 2023 relativa alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2022, ex art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;

si riportano di seguito gli esiti dell'attività di controllo riferita alla gestione finanziaria del Comune di Quadri (CH), con riferimento ai rendiconti 2022 e 2023.

1. Tempistiche di approvazione del rendiconto

In via preliminare, si osserva che i rendiconti 2022 e 2023 **non sono stati approvati nel rispetto del termine normativamente previsto** del 30 aprile (*cfr.* delibere di Consiglio comunale n. 7 del 31 luglio 2023 e n. 10 dell'8 luglio 2024). Al riguardo, si ricorda che il ritardo nell'approvazione dei rendiconti è di potenziale nocimento per la fisiologica dinamica amministrativo-contabile dell'Ente; si invita pertanto l'Amministrazione, per il futuro, al rispetto dei termini di legge.

2. Equilibri di bilancio

La costruzione degli equilibri, in base a quanto stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, evidenzia, per entrambi gli esercizi in esame, un **risultato di competenza (W1) positivo** - pari a € 55.510,15 nel 2022 e a € 16.908,85 nel 2023 - in coerenza con quanto stabilito dall'art. 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Anche i parametri W2 (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo) presentano valori positivi ¹.

3. Risultato di amministrazione

L'andamento e la composizione dei risultati di amministrazione 2022-2023, integrati, a fini comparativi, con i valori dell'esercizio 2021, sono riportati nella seguente tabella.

Tab. n. 1 - Risultato di amministrazione 2021-2022-2023

	2021	2022	2023
Fondo iniziale di cassa	727.845,49	855.399,69	1.180.867,35
Riscossioni	1.469.685,58	1.958.606,49	1.844.790,55
Pagamenti	1.342.131,38	1.633.138,83	2.008.349,31
Saldo finale di cassa	855.399,69	1.180.867,35	1.017.308,59
Residui attivi	2.190.694,87	1.723.936,66	1.869.487,69
Residui passivi	1.372.830,06	1.293.163,36	1.387.511,42
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	22.531,71	16.350,26	12.953,64
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.488.407,32	1.394.710,05	1.292.109,38
Risultato di amministrazione	162.325,47	200.580,34	194.221,84

Fonte: BDAP

Il prospetto mostra, per il biennio in esame, un andamento tendenzialmente costante del risultato di amministrazione (€ 200.580,34 nel 2022 ed € 194.221,84 nel 2023); in particolare, nel 2023 si è registrata una maggiore incidenza dei pagamenti sulle riscossioni, compensata dalla lieve riduzione del fondo pluriennale vincolato (FPV) per spese in conto capitale.

Tab. n. 2 - Dati finanziari 2021-2022-2023

	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	162.325,47	200.580,34	194.221,84
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	97.386,65	121.315,45	114.587,77
Fondo anticipazioni liquidità	45.259,50	41.914,58	37.924,12
Fondo perdite società partecipate	-	-	-
Fondo contenzioso	-	-	-
Altri accantonamenti	414,85	10.624,86	31.186,32
Totale parte accantonata	143.061,00	173.854,89	183.698,21
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	101,00	101,00	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	-	-	-
Totale parte vincolata	101,00	101,00	-
Totale parte disponibile	19.163,47	26.624,45	10.523,63

Fonte: relazione OREF e dati BDAP

¹ Di seguito il dettaglio dei valori W2 e W3 nel biennio: i) 2022: € 23.411,83 ed € 21.371,34; iii) 2023: € 1.835,20 ed € 6.530,44.

Dall'analisi della tabella n. 2 emerge che, al netto delle somme accantonate e vincolate, l'Ente presenta in tutti gli esercizi un **saldo finale ("Parte disponibile") positivo**, pari a € 26.624,45 nel 2022 e a € 10.523,63 nel 2023.

Gli accantonamenti effettuati sono connessi al fondo crediti dubbia esigibilità (€ 114.587,77 nel 2023), al fondo anticipazione liquidità (€ 37.924,12 nel 2023) e alla voce "altri accantonamenti" (€ 31.186,32 complessivi per il 2023, relativi al fondo garanzia debiti commerciali e all'indennità di fine mandato).

4. Gestione di cassa

La gestione di cassa non presenta criticità, in quanto chiude con un margine positivo in entrambe le annualità. In dettaglio, il fondo di cassa, che rappresenta la reale disponibilità liquida dell'Ente, ammonta a € 1.180.867,35 nel 2022 (con una quota vincolata pari a € 26.671,14) e a € 1.017.308,59 nel 2023 (con una quota vincolata sempre pari a € 26.671,14); tenuto conto che la cassa vincolata presenta un importo costante, si reitera l'invito - già formulato in sede di analisi sul rendiconto 2021 - a un'attenta gestione dei flussi di cassa.

In merito al fondo anticipazione liquidità, l'Ente risulta titolare di un'anticipazione concessa ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, per un importo totale di € 82.399,12. Dalle informazioni acquisite tramite Cassa Depositi e Presidi, l'accantonamento al 31 dicembre 2022 avrebbe dovuto essere pari a € 44.948,95, mentre nel prospetto del risultato d'amministrazione è indicato un importo di € 41.914,58; allo stesso modo, l'accantonamento al 31 dicembre 2023 avrebbe dovuto essere pari a € 41.493,58, mentre nel prospetto del risultato di amministrazione è indicato l'importo di € 37.924,12. Considerato che analoga discrasia era già stata rilevata in sede di analisi dei rendiconti 2020 e 2021, la Sezione ribadisce la necessità di adottare adeguate misure correttive per il riallineamento contabile di tale posta.

Con riferimento ai **pagamenti**, dalla consultazione del portale "Monitoraggio dello stock dei debiti commerciali" del Ministero dell'Economia e delle Finanze, emerge un tempo medio di ritardo ponderato per il 2023 pari a +22,91 giorni, in miglioramento rispetto al dato del 2022 (+56)²; il debito residuo scaduto a fine esercizio risulta pari a € 98.137,08 nel 2023 e a € 99.527,08 nel 2022, in peggioramento rispetto agli € 80.121,29 del 2021³. In considerazione dell'evoluzione di tali parametri, l'Ente risulta aver accantonato a titolo di **Fondo garanzia debiti commerciali** una somma pari a € 8.303,75 nel 2022 e a € 23.377,40 nel 2023.

5. Gestione dei residui

Al 31 dicembre 2022, il Comune presentava residui attivi per € 1.723.936,66 e residui passivi per € 1.293.163,36. Nel 2023, i residui attivi salgono a € 1.869.487,69, a fronte di residui passivi per € 1.387.511,42.

Concentrando l'analisi sui residui al 31 dicembre 2023, distinti per annualità di provenienza, emergono € 1.161.381,30 di residui con più di n. 5 anni di anzianità (di cui € 84.622,25 sul Titolo I ed € 174.241,68 sul Titolo III), in relazione ai quali si invita il Comune a valutare attentamente le ragioni di mantenimento.

² Il dato per il 2021 risulta pari a +34 giorni.

³ Il dato sui debiti scaduti, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, non risulta trasmesso al Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tab. n. 3 - Residui attivi per esercizio di provenienza (dati aggiornati al 31 dicembre 2023)

Voci	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	84.622,25	18.560,42	46.255,87	48.850,59	128.766,71	327.055,84
Titolo II	31.679,64	-	-	8.000,00	22.657,87	62.337,51
Titolo III	174.241,68	44.534,43	12.349,10	19.314,67	90.744,60	341.184,48
Titolo IV	866.585,47	28.851,69	5.000,00	118.676,84	88.665,61	1.107.779,61
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	581,66	-	-	-	581,66
Titolo VII	17,30	-	-	-	-	17,30
Titolo IX	4.234,96	-	323,00	18.015,93	7.957,40	30.531,29
Totale	1.161.381,30	92.528,20	63.927,97	212.858,03	338.792,19	1.869.487,69

Fonte: Questionario rendiconto 2023

6. Fondo crediti di dubbia esigibilità e capacità di riscossione

Come evidenziato nella tabella n. 2, l'accantonamento a titolo di FCDE ha avuto un andamento lievemente decrescente nel biennio, passando dagli € 121.315,45 del 2022 agli € 114.587,77 del 2023, pari al 17,14% del totale dei residui allocati nei Titoli I e III.

La quantificazione del FCDE riflette altresì la capacità di riscossione dell'Ente, in quanto la sua consistenza risulta inversamente correlata alle difficoltà di incassare le entrate accertate ed esigibili. Sul punto, i dati del biennio 2022-2023 evidenziano un peggioramento della capacità di riscossione in conto competenza (71,94% sul Titolo I e 61,03% sul Titolo III nel 2023), accompagnata da un non soddisfacente tasso di riscossione in conto residui⁴.

Al riguardo, si rimarca l'esigenza per l'Ente di valutare attentamente la congruità dell'accantonamento effettuato a titolo di FCDE, ad esito di una specifica analisi sulle ragioni di mantenimento dei residui attivi maggiormente risalenti. Al tempo stesso, è di fondamentale importanza il rafforzamento della fase di riscossione sia ordinaria sia coattiva, anche alla luce del peggioramento delle percentuali registratosi nell'ultimo esercizio.

7. Organismi partecipati

L'Ente ha adottato la delibera di Consiglio comunale n. 23 del 19 ottobre 2023 relativa alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31 dicembre 2022, ex art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. In particolare, al 31 dicembre 2022 risultano le seguenti partecipazioni:

Tab. n. 4 - Partecipazioni societarie

Partecipata	Quota
Eco. Lan. S.p.A.	0,6379%
Sangrogest S.r.l.	1%

Fonte: Deliberazione di Consiglio comunale di revisione delle partecipate

⁴ Di seguito, si riporta l'andamento della riscossione in conto residui sui Titoli I e III nel biennio in esame: i) 2022: 28% e 18%; ii) 2023: 26,78% e 16,75%.

Sul punto, si rileva che la richiamata delibera di ricognizione non risulta trasmessa a questa Sezione; si rammentano, inoltre, gli obblighi di trasmissione della delibera di ricognizione periodica relativa all'esercizio 2023.

Per quanto sopra considerato, si dispone la chiusura dell'attività istruttoria in relazione al conto consuntivo degli esercizi 2022 e 2023, con le seguenti osservazioni e riserve.

In dettaglio, si invita l'Ente a:

- rispettare i termini per l'approvazione del rendiconto;
- procedere alla verifica dei presupposti del mantenimento in bilancio dei residui attivi maggiormente risalenti, specie con riferimento ai Titoli I e III;
- verificare la corretta quantificazione del Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE);
- rafforzare la capacità di riscossione, sia in conto competenza sia in conto residui;
- adottare idonee misure correttive per il riallineamento contabile della posta relativa al Fondo anticipazione liquidità (FAL);
- trasmettere a questa Sezione le delibere di ricognizione periodica delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023.

L'Organo di revisione è tenuto, *ex art. 239 TUEL*, a vigilare sulle azioni correttive che l'Amministrazione attuerà.

Si richiama l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento sul sito *internet* dell'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 33/2013, come sostituito dall'art. 27, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

L'Aquila, 23 gennaio 2025

Il Magistrato Istruttore
Federica Lelli



FEDERICA LELLI
CORTE DEI
CONTI
23.01.2025
11:06:37
GMT+02:00

V.to: il Presidente
Ugo Montella



UGO MONTELLA
CORTE DEI CONTI
31.01.2025 11:16:11
GMT+02:00